



Modalità di attivazione del Fondo per investimenti straordinari della Presidenza del Consiglio dei Ministri, istituito ai sensi dell'articolo 32-bis del decreto legge 30 settembre 2003, n° 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n° 326 ed incrementato con legge 24 dicembre 2007, n. 244". Criteri e modalità di ammissibilità al contributo. Annualità 2009 – OPCM 3864/2010.

Gli edifici del sistema scolastico di proprietà dei Comuni, che possono fruire del contributo, devono essere ubicati nel territorio della Regione del Veneto in zona classificata sismica 2, come individuati a seguito dell'applicazione dell'ordinanza n. 3274/2003 con deliberazione del Consiglio Regionale n. 67 prot. n. 12083 del 3 dicembre 2003, recante: *“Decreto legislativo n. 112/1998 Articolo 94, legge 2 febbraio 1974, n. 66. Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 ottobre 2003, n. 3316. Nuova classificazione sismica del Territorio Regionale: direttive”*

Sono altresì ammissibili le richieste presentate dagli ulteriori seguenti Comuni, in cui, in tutto o in parte del territorio comunale, l'accelerazione massima al suolo (amax) con probabilità di eccedenza del 10% in 50 anni, riferita a suoli molto rigidi (mappa di pericolosità sismica di cui all'OPCM 3519 del 28 aprile 2006, recepita con D.G.R. 96/CR del 07 Agosto 2006), è superiore a 0.175g:

- Provincia di Belluno: Arsiè, Gosaldo, Perarolo, Pieve di Cadore;
- Provincia di Treviso: Arcade, Castelfranco V.to, Castello di Godego, Cimadolmo, Fontanelle, Giavera del Montello, Istrana, Mansuè, Mareno di Piave, Maserada, Paese, Ponzano V.to, Portobuffolè, Povegliano, S. Polo di Piave, Spresiano, Trevignano, Vazzola, Vedelago, Villorba, Volpago del Montello;
- Provincia di Vicenza: Bassano del Grappa, Campolongo sul Brenta, Cassola, Cismon del Grappa, Rosà, Rossano Veneto, San Nazario, Solagna.

1) INTERVENTI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Possono essere ammessi al finanziamento del Fondo interventi che rientrino nelle seguenti categorie:

- a) Interventi di adeguamento strutturale ed antisismico degli uffici del sistema scolastico di proprietà comunale, la cui necessità risulti da verifiche tecniche eseguite in coerenza con le norme tecniche riportate negli allegati 2 e 3 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003 e successive modifiche e integrazioni o in coerenza con quanto riportato nei decreti del 14 settembre 2005 e del 14 gennaio 2008 del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'interno e con il capo del Dipartimento della protezione civile;
- b) interventi di adeguamento strutturale ed antisismico degli edifici del sistema scolastico di proprietà comunale, che, anche in assenza di verifiche tecniche eseguite con le modalità di cui alla lettera a), si riferiscano ad opere per le quali, da studi e documenti già disponibili alla data del presente provvedimento, risulti accertata la sussistenza di una condizione di rischio sismico grave ed attuale.

2) DESTINAZIONE DELLE RISORSE 2009

Le risorse disponibili nell'anno 2009, pari ad Euro 1.206.389,88, sono suddivise fra gli interventi di cui al punto 1 a), b), in ragione dell'entità del fabbisogno rappresentato all'atto delle istanze, dando priorità dapprima agli interventi di adeguamento di cui alla lettera a), e poi alle lettere b), successivamente tenendo conto dei *“criteri di valutazione ai fini della priorità delle domande”* di cui al successivo punto 4.

Il limite massimo di ciascun contributo è fissato nella misura di 250.000 Euro.

3) SPESA AMMISSIBILE

Sono ammesse spese per lavori, oneri per la sicurezza, spese tecniche, IVA, somme a disposizione e quanto necessario per dare l'opera finita e collaudata.

4) CRITERI DI VALUTAZIONE AI FINI DELLA PRIORITA' DELLE DOMANDE

a) Importo dei soli lavori strutturali:

- fino a 50.000 Euro; punti 4
- da 50.000 Euro a 100.000 Euro; punti 3
- da 100.000 Euro a 250.000 Euro punti 2
- oltre 250.000 Euro punti 1

b) Disponibilità del proponente a cofinanziare i costi dell'intervento:

- disponibilità a cofinanziare con fondi propri il 30% del contributo concedibile punti 2
- disponibilità a cofinanziare con fondi propri il 50% del contributo concedibile punti 4

Tutte le istanze prodotte ed ammissibili a beneficio secondo i menzionati criteri saranno inserite in una graduatoria di ammissibilità ordinata in senso decrescente di punteggio totale. In caso di parità di punteggio viene preordinato l'intervento di minor importo, al netto del cofinanziamento del beneficiario.

Eventuali richieste presentate in difformità dai criteri succitati, non potranno essere ammesse al contributo.

5) ALLEGATI ALLE ISTANZE

• Iniziative di cui al punto 1 a):

- relazione inerente la verifica tecnica a disposizione, dalla quale possa evincersi la rispondenza con i lavori previsti, dettagliatamente descritti, includente l'indice di rischio, espresso dal rapporto

$$R_{CD} = \left(\frac{T_{R,C}}{T_{R,D}} \right)^a,$$

indicata con $T_{R,D}$ la domanda, espressa in termini di periodo di ritorno dell'azione sismica di riferimento per l'edificio scolastico, e con $T_{R,C}$ la capacità, espressa in termini di periodo di ritorno dell'azione sismica corrispondente al raggiungimento dello stato limite ultimo (stato limite di danno severo secondo l'OPCM 3274 e il D.M. 14/09/2005, stato limite di salvaguardia per la vita secondo il D.M. 14/01/2008).

- cronoprogramma dell'intervento;
- progetto almeno preliminare e/o studio di fattibilità

• Iniziative di cui al punto 1 b):

- Studio, redatto in data antecedente alla data del presente provvedimento, comprovante la sussistenza di una condizione di rischio grave ed attuale;
- indicazione dei costi dell'intervento di adeguamento e/o miglioramento sismico;
- relazione indicante i lavori previsti sull'immobile, dalla quale possa evincersi la rispondenza con lo studio di cui al precedente alinea, con quantificazione dei costi relativi alla spesa ammissibile di cui al punto 3), relativamente all'intervento di adeguamento e/o miglioramento sismico;
- cronoprogramma dell'intervento;
- progetto almeno preliminare e/o studio di fattibilità

6) ORDINE DI PRIORITA' DELLE ISTANZE

Viene predisposto un unico elenco delle richieste presentate ai fini dell'ottenimento delle risorse oggetto del presente provvedimento, con riferimento alle diverse fattispecie di cui al punto 1, lettera a) e b).

Vengono adottati i seguenti criteri di priorità:

- Interventi di cui all'art. 1 lettera a), e successivamente, lettere b);
- Criteri di priorità di cui al punto 4).

L'ammontare del finanziamento viene calcolato:

- per interventi di adeguamento di cui alla lettera a), punto 1) come frazione di un costo convenzionale stimato in Euro 250/mc, tenuto conto dell'indice di rischio:
 - 100% del costo convenzionale se $R_{C,D}$ è inferiore a 0.2;
 - 0 se $R_{C,D}$ è maggiore di 0.8;
 - ad una frazione del costo convenzionale se $R_{C,D}$ è compreso tra 0.2 e 0.8.
- per interventi di adeguamento di cui alla lettera b), punto 1) come frazione di un costo convenzionale stimato in Euro 250/mc, e precisamente pari al 50% del costo convenzionale sia in zona sismica 2, sia per gli altri comuni in cui, in tutto o in parte del territorio comunale, l'accelerazione massima al suolo (a_{max}) con probabilità di eccedenza del 10% in 50 anni, riferita a suoli molto rigidi (mappa di pericolosità sismica di cui all'OPCM 3519 del 28 aprile 2006, recepita con D.G.R. 96/CR del 07 Agosto 2006), è superiore a 0.175g.

7) PROGRAMMA TEMPORALE DELLE VERIFICHE E PIANI DI INTERVENTO

La Giunta Regionale approva, con proprio provvedimento, le graduatorie degli interventi di cui al punto 1, lettere a) e b) trasmettendole al Dipartimento della Protezione Civile entro 60 giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Ordinanza 3864 del 31 Marzo 2010, recante le Modalità di attivazione del Fondo per interventi straordinari – anno 2009. Nel provvedimento sono indicati in particolare:

- Priorità attribuita, indicatori di rischio, volumi, costi convenzionali di intervento, punteggio attribuito, ed il contributo concesso calcolati con le modalità di cui all'Allegato 2 della OPCM 3728/08;
- l'Ente locale beneficiario ed attuatore dell'intervento.

8) LIQUIDAZIONE DEI FONDI E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

L'assegnazione dei fondi ha luogo, a seguito del trasferimento delle risorse alla Regione da parte del Dipartimento della Protezione Civile, in proporzione al rapporto intercorrente tra il costo complessivo dell'opera desunto dal quadro economico e il contributo concesso, secondo le seguenti modalità:

- a) a seguito della comunicazione dell'incarico di progettazione è erogato il relativo importo;
- b) a seguito della comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione della gara di affidamento dei lavori e del costo necessario per la relativa realizzazione, è erogato l'80% della quota residua;
- c) a seguito dell'avvenuta approvazione da parte del soggetto attuatore degli atti di contabilità finale è erogato il saldo.